

**RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI
VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ANNO 2018**

Premessa

Signori Consiglieri, la proposta di variazione di bilancio per l'esercizio economico-gestionale a Voi sottoposta è stata redatta secondo i dettami previsti dal regolamento di contabilità adottato dal nostro Ordine; in particolare esso è stato predisposto secondo i dettami di cui all'art. 14 del regolamento stesso, sia in termini di prelievo e copertura delle categorie di spesa oggetto di variazione, sia in termini temporali:

- non si è fatto ricorso alla copertura delle maggiori uscite o delle minori entrate tramite la gestione dei residui;
- si sono rispettati i limiti temporali che impongono di non effettuare variazioni durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario;

Contenuto delle variazioni

La proposta di variazione al preventivo finanziario sottoposta alla Vostra approvazione evidenzia distintamente i valori stanziati con il **Bilancio di Previsione anno 2018 giusta delibera di Consiglio nr. 153 del 22 novembre 2017**, le variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2018 ed, infine, nell'ultima colonna, i valori definitivamente stanziati per l'esercizio finanziario in corso. Le variazioni apportate allo schema di bilancio preventivo per l'anno 2018 approvato dal Consiglio, così come proposte, nel loro complesso hanno comportato una variazione in aumento delle entrate per un importo complessivo pari ad Euro 12.885,00 nel Titolo I delle entrate, mentre, dal lato delle spese, si registra un saldo di pari importo, ottenuto dalla somma tra l'incremento di spese di cui al Titolo I, pari ad Euro 13.885,00, e il decremento delle spese di cui al Titolo II, pari ad Euro 1.000,00.

Tutte le variazioni, (incrementative o decrementative) inerenti alle voci di entrata e di spesa sono state apportate sulla base della combinazione dei seguenti dati in possesso dell'ordine alla data odierna:

- Dati a consuntivo dell'esercizio 2017;
- Progressivo dei dati dell'esercizio in corso prospetticamente rettificati;

- Indirizzi dell'Ufficio di Presidenza in merito alle scelte strategiche da porre in essere per il proseguo dell'esercizio in corso;

L'Ufficio di Presidenza tiene a precisare che, come desumibile dalla proposta di variazione sottoposta alla Vostra approvazione, in via prudenziale, non si prevede di utilizzare la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per garantire l'equilibrio generale della gestione per l'anno 2018.

Entrate

Titolo I – entrate correnti

Categoria 1 – entrate a carico degli iscritti:

Sulla base dei dati accertati alla data odierna, si rende possibile una rettifica complessiva in aumento della predetta categoria per complessivi Euro12.935,00; detta variazione è dipesa in massima parte dal fatto che le quote ordinarie di conservazione per gli iscritti alla sez. B sono state accertate per un importo superiore allo stanziato (Euro 9.765,00); lieve arrotondamento in diminuzione, invece per le quote di prima iscrizione Sezione A e passaggi (Euro meno 1.000,00).

Totale variazione Categoria 1 Euro12.935,00

Categoria 2 – entrate per iniziative culturali ed istituzionali:

Sulla scorta degli accertamenti effettuati, nonché sulle istanze di accreditamento pervenute all'Ente ancora da evadere, il dato (Euro 1.500) appare perfettamente in linea con le previsioni iniziali, pertanto la variazione è pari a zero.

Totale variazione Categoria 2 Euro– 0,00

Categoria III – Entrate per proventi diversi:

Per quanto attiene questa categoria la variazione in diminuzione (meno Euro 50,00) è dovuta all'azzeramento dell'importo degli interessi attivi sui conti correnti.

Totale variazione Categoria 3 Euro-50,00

Totale variazione titolo I Euro12.885,00

Titolo II – entrate in conto capitale: Nessuna variazione

Titolo III – partite di giro: Nessuna variazione

Totale variazione entrate Euro 12.885,00

Avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario:

Detta voce, ottenuta per differenza fra il totale delle entrate e il totale delle uscite, rappresenta una voce funzionale allo schema di bilancio per poter garantire l'equilibrio desumibile dal prospetto di riepilogo riassuntivo finale, di cui alla Pagina 6 del bilancio preventivo 2018.

Ai fini della valutazione complessiva del documento programmatico di variazione sottoposto alla vostra approvazione si chiarisce in questa sede che gli utili provenienti dagli esercizi precedenti disponibili assommano ad Euro 187.077,27, così come desumibile dalla situazione amministrativa allegata al rendiconto 2017.

Il valore succitato è al netto della quota vincolata a copertura del Trattamento di fine rapporto lavoro maturato al 31/12/2017, pari ad euro 12.868,80.

Totale variazione avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario Euro 0,00

Uscite

Titolo I – spese correnti

Per quanto attiene le uscite correnti, di cui al titolo I delle uscite, la proposta di variazione e assestamento al bilancio di previsione 2018 movimentata parecchie voci, alcune in modo positivo, altre in modo negativo; come già detto, il totale delle variazioni assume saldo pari ad Euro 13.885,00. Di seguito si andranno ad evidenziare le variazioni proposte e a spiegare, laddove ritenuto opportuno, quali siano i fattori che hanno determinato l'esigenza di variazione; per tutte le voci, invece, per le quali le variazioni sono di entità relativa e solo ed esclusivamente frutto di valutazione prospettica dei dati a consuntivo risultanti dalla documentazione dell'Ente, non ci si soffermerà sulle motivazioni.

Categoria 1 – spese per il funzionamento organi istituzionali

Gettoni di presenza Consiglio Regionale: la variazione proposta, che prevede un incremento di Euro 500,00 di tale categoria di spesa, da Euro 12.000,00 ad Euro 12.500,00 si è resa necessaria considerato il dato a consuntivo per l'esercizio 2017, nonché il numero di Consigli effettuati alla data odierna nell'esercizio in corso, unitamente a quelli che si prevede di adunare entro la fine dell'esercizio.

Gettoni di presenza Commissioni: anche per tale categoria di spesa si rende necessario un incremento di Euro 1.000,00 del limite inizialmente fissato da Euro 25.450,00 ad Euro 26.450,00; detta variazione in aumento è dettata dalle medesime considerazioni già evidenziate in sede di analisi della voce relativa ai gettoni di presenza Consiglio.

Trasferte e rimborso spese viaggio consiglio e commissioni: per detta categoria di spesa si propone un aumento dello stanziamento per Euro 2.000,00, sulla base dei progressivi fatti registrare alla data odierna;

Indennità di cariche: per detta categoria di spesa si rende possibile un decremento dello stanziamento per Euro 1.800,00, dovuto alla riduzione delle indennità di tre delle quattro cariche dell'Ufficio di Presidenza;

Gettoni e rimborsi per rappresentanza istituzionale: per detta categoria di spesa si propone un aumento dello stanziamento per Euro 4.200,00, sulla base delle diverse iniziative di rappresentanze a cui hanno preso parte i consiglieri;

Consiglio Regionale di Disciplina: la variazione proposta prevede un decremento dello stanziamento inizialmente previsto da Euro 10.500,00, agli assestati Euro 4.500,00 che deve essere inteso quale adeguamento alle risultanze in essere alla data di redazione del presente documento di assestamento.

Spese per copertura assicurativa Consiglio dell'Ordine e Consiglio di Disciplina: si rende necessario adeguare lo stanziamento per Euro +800,00, dagli stanziati Euro 1.500,00 ad Euro 2.300,00 sulla base del premio già pagato nel corso dell'esercizio;

Totale variazioni categoria 1 Euro 700,00

Categoria 2 – spese per il personale

Per quanto attiene la presente categoria di spese le variazioni proposte, assommano complessivamente ad Euro 2.585,00; le stesse sono distribuite fra variazioni in aumento, per spese per stipendi e lavoro straordinario (Euro 2.000,00), contributi assicurativi obbligatori (Euro 585,00);

Totale variazioni categoria 2 Euro 2.585,00

Categoria 3 – Spese per prestazioni istituzionali

Sistema di formazione continua e corsi: detta voce di spesa, sulla base dei progressivi in possesso all'Ente, richiede una integrazione per Euro +3.000,00 in base all'attività formativa posta in essere e programmata per l'anno in corso;

Gruppi provinciali di autoformazione – Sportello di Counseling: detta voce di spesa consente una variazione in diminuzione per Euro - 5.000,00 stante l'assenza di risultanze registrate;

Totale variazioni categoria 3 Euro -2.000,00

Categoria 4 – spese per consulenze e collaborazioni

Prestazione autonoma di collaborazione/compensi per collaborazioni diverse: per detta voce di spesa è possibile operare una riduzione pari a Euro - 9.000 sulla base delle risultanze a oggi registrate.

Compensi per consulenze legali e tributarie: per detta voce di spesa si rende necessario, invece, un incremento di Euro 5.000,00; la predetta necessità è dovuta al fatto che l'Ente ha dovuto opporre

resistenza a contenziosi in sede regionale e nazionale, con conseguente aggravio di costi per consulenze legali.

Totale variazioni categoria 4 Euro- 4.000,00

Categoria 5 – spese per il funzionamento uffici

Le presente categoria di spesa accoglie una variazione in aumento pari a 5.500,00. Le voci maggiormente interessate sono: spese postali, telegrafiche e corrieri (Euro + 3.000) e canone per licenza software gestionale caselle PEC per Euro + 4.000. Mentre le riduzioni riguardano le voci Spese per l'energia elettrica, telefoniche e riscaldamento per Euro – 500,00 e Spese per consulenza, assistenza e manutenzione HW e SW, web mastering per Euro -1.000.

Totale variazioni categoria 5 Euro5.500,00

Categoria 6 – quota al Consiglio Nazionale: assestamento in aumento di Euro7.100,00 sulla base del dato definitivo per l'anno 2018.

Totale variazioni categoria 6 Euro 7.100,00

Categoria 7 – Oneri finanziari

Commissioni e spese bancarie: variazione proposta in aumento di Euro + 1.000,00, dagli iniziali Euro 6.500,00, ad Euro 7.500,00.

Totale variazioni categoria 7 Euro 1.000,00

Categoria 8 – Oneri tributari: variazione in aumento pari a Euro 3.500.

Categoria 9 – spese non classificabili in altre voci: nessuna variazione;

Totale variazioni titolo I Euro + 13.885,00

Titolo II – spese in conto capitale:

Categoria 1:

Acquisto di mobili ed arredi: si propone l'azzeramento dello stanziamento di Euro 500,00 in considerazione del fatto che non si prevede di realizzare entro la chiusura dell'esercizio finanziario il rinnovo degli arredi.

Acquisto di attrezzature, macchine ufficio, pc: si propone un decremento per Euro – 500,00, dagli stanziati Euro 1.000,00 ad Euro 500,00 sulla base degli indirizzi rappresentati dall'U.d.p;

Totale variazioni titolo II Euro – 1.000,00

Titolo III – Partite di giro: nessuna variazione

Totale variazioni uscite Euro 12.885,00

Bari, 06/11/2018

Il Tesoriere

Federico Marchello

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federico Marchello".